

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185460

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185460

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione basilicale

LDCN - Denominazione attuale Santi Benedetto e Simeone

LDCC - Complesso di appartenenza

abbazia di San Benedetto in Polirone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1743

DTSF - A

1743

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

bottega mantovana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

contesto

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome

Flaminio Frontorio abate

CMMD - Data

1743

CMMF - Fonte

bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

marmo rosso di Verona/ scultura

MTC - Materia e tecnica

marmo giallo di Verona/ scultura

MTC - Materia e tecnica

marmo bianco/ scultura

MTC - Materia e tecnica

breccia violetta

MTC - Materia e tecnica

marmo pavonazzetto

MTC - Materia e tecnica

marmo verde delle Alpi

MTC - Materia e tecnica

marmo grigio venato

MTC - Materia e tecnica

lapislazzulo

MTC - Materia e tecnica

bronzo/ fusione

MTC - Materia e tecnica

bronzo/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unita'

cm

MISA - Altezza

252

MISL - Larghezza

520

MISP - Profondita'

400

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

una pedana a cinque gradini precede la struttura formata da mensa avanzata, ali laterali a specchiature geometriche concluse da doppie volute sormontate da festoni in bronzo dorato, alzata a due gradini con specchiature geometriche profilate da cornici in rilievo dorate e arricchite da medaglioni mistilinei. Sul retro una gradinata a due ali racchiude il cancello del vano delle sacre reliquie. Mensa con paliotto segnato da cornice dorata rettangolare e caratterizzato al centro da un medaglione quadrilobato che racchiude una croce mistilinea in bronzo dorato su sfondo di lapislazzuli. Pilastrini con specchiature entro cornici dorate e volute doppie con decori fitomorfi dorati concludono lo sviluppo laterale della mensa.

DESI - Codifica Iconclass

N. R.

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto assente

NSC - Notizie storico-critiche

Nel 1743 l'abate Flaminio Frontorio commissiona ad una bottega locale l'altare maggiore (Piva, 1981, regesto dei documenti, p. 49, ripreso in Piva, 2007, p. 83 e in Caleffi, 2010, p. 40) che esibisce un linguaggio pienamente barocchetto per la vivace policromia dei marmi impiegati, tra i quali le brecce della mensa che spiccano sul fondo bianco dei profili, e la preziosità dei materiali, quali il bronzo fuso e dorato delle ricche decorazioni fitomorfe e il lapislazzuli della croce al centro del paliotto. Al gusto settecentesco rimanda anche la predilezione per le linee sinuose delle cornici dei medaglioni e delle volute che chiudono lo sviluppo laterale della struttura. Sul retro dell'opera si apre il cancello in ferro battuto e bronzo dorato che chiude il vano delle reliquie, per il quale si propone il riferimento orizzontale 0300185460. L'altare maggiore è uno dei notevoli arredi della campagna decorativa settecentesca, che comprende anche le balaustrate in marmo con relative cancellate delle cappelle, le cancellate dei bracci del transetto, la balaustrata con relativo cancello del presbiterio. Tale campagna è avviata nel 1726 dall'abate Andrea da Novellara ed è continuata fino alla metà del secolo dall'abate Frontorio, con la commissione dei dipinti di Bazzani e Cignaroli, la realizzazione della cassa d'organo e la cantoria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00047037

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleffi O.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	20000650
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	p. 49
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola
AN - ANNOTAZIONI	